



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

## TITOLARIO 5.3

PROVINCIA DI BRINDISI  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

**Oggetto:** C.S.S. CENTRO SERVIZI SALENTO S.R.L - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06, E CONTESTUALE ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, AI SENSI DELL'ART.19 DEL D.LGS. 152/06 E DELL'ART.5 E SEGUENTI DELLA L.R. 7 NOVEMBRE 2022, N. 26, RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DI TRASFERENZA E STOCCAGGIO PROVVISORIO FRAZIONE ORGANICA RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA &c" FORSU, IN TORRE S. SUSANNA (BR) [GiCel1-2024]

Con riferimento al procedimento in oggetto, nota di codesta Provincia n. 1812/23, acquisita al prot. n. 1431/2024, si fa presente quanto segue.

Si premette che l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

La richiesta è relativa alla richiesta dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 di una STAZIONE DI TRASFERENZA DELLA FORSU (frazione organica da rifiuto solido urbano) da realizzarsi a Torre S. Susanna, all'interno di un capannone industriale già esistente ubicato all'interno di un complesso industriale-agricolo in area agricola.

Ciò premesso, considerato che:

- l'area da un punto di vista del PAI risulta perimetrata quale area a Media Pericolosità Idraulica (MP).
- l'area rappresenta morfologicamente la conca di allagamento del recapito di un bacino endoreico.
- l'area non è in sicurezza idraulica così come definita all'art. 36 delle NTA allegate al PAI.

1 Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

2 Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.9.2023.

3 Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- nelle condizioni di pericolosità idraulica sopra richiamate, condizioni confermate anche dallo studio idrologico e idraulico commissionato dall'istante e allegato agli atti, l'attività di stoccaggio e trasferimento rifiuti potrebbe rappresentare una sorgente di rischio ambientale;
- nelle NTA allegate al vigente Piano e in particolare agli artt. 7 e 8 tra gli interventi assentibili non risulta questo tipo di attività a meno di quanto prescritto al comma 1 lettera K dell'art. 8.
- nel progetto visionato non è previsto alcun accorgimento progettuale per la mitigazione della pericolosità idraulica e/o per la gestione del rischio connesso.
- trattandosi di bacini idrografici di tipo endoreico andrebbe analizzata con maggiore attenzione la dinamica carsica nell'area di progetto per escludere in loco la presenza di morfologie quali grotte, vore, inghiottitoi, che potrebbero anche creare una diretta connessione con la risorsa idrica sotterranea.

questa Autorità, allo stato dei fatti e dei documenti trasmessi ritiene non compatibile l'attività di stoccaggio e trasferimento rifiuti nell'area a media pericolosità idraulica del Comune di Torre Santa Susanna, con gli obiettivi e le prescrizioni delle Pianificazioni di competenza.

Si chiede di tener conto del presente parere vincolante e delle criticità ambientali in esso evidenziate nelle determinazioni di competenza di codesta Provincia.

**Il Dirigente Tecnico**

dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referenti pratica:  
geol. *Giulia Cecaro*

*f.a*